

ORIGINALE/DPO

REG. AREA N. 20 REG.GEN. 271

OGGETTO: Presa d'atto riaccertamento residui al 31.12.2014.

COMUNE DI MUSSOMELI
Provincia Regionale di Caltanissetta



IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA

L'anno duemilaquindici, il giorno ventitrè del mese di aprile; ,

PREMESSO CHE gli articoli 189, 190 e 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recitano:

“Art. 189 - Residui Attivi.

- 1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.*
- 2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.*
- 3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.*
- 4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 190 - Residui Passivi.

- 1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*
- 2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183.*
- 3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 228 - Conto del bilancio.

3. *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.*

RILEVATO CHE la Circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 19/95 del 18 settembre 1995, per la parte che concerne la presente determinazione, dispone che, per gli esercizi finanziari successivi all'anno 1995, il provvedimento ricognitivo dei residui attivi e passivi è di competenza dirigenziale;

TENUTO CONTO di quanto previsto dai principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, ed in particolare:

- Principio contabile n.2 : "...Le condizioni necessarie al riaccertamento degli impegni riportati a residui devono essere costantemente verificate dai responsabili dei servizi competenti i quali comunicano al responsabile del servizio finanziario non solo i risultati delle verifiche effettuate, ma anche i tempi e le eventuali problematiche in ordine allo smaltimento dei residui stessi. La verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, in forza delle disposizioni ordinamentali, deve essere eseguita annualmente, prima della deliberazione del rendiconto, ai fini della revisione del mantenimento, in tutto o in parte, delle poste impegnate giuridicamente o contabilmente negli anni precedenti e riportate a residuo....."
- principio contabile n.3 :“in analogia alla competenza ad accertare le entrate affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole risorse di entrata, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti.....”;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 43 del 26.03.2015 avente ad oggetto: Atto di indirizzo revisione straordinaria dei residui. Piano di riequilibrio finanziario pluriennale – Delibera n. 10 del 24.02.2015;

VISTE le note dei responsabili dei servizi acquisite dall'ufficio di ragioneria e le loro attestazioni allegare alla citata deliberazione di G.M. 43/2015;

DATO ATTO che l'ufficio di ragioneria ha effettuato tutte le scritture contabili per acquisire quanto comunicato dagli uffici competenti e rilevato nei tavoli di lavoro finalizzati a pervenire alla revisione straordinaria dei residui tenuto conto della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale avviato con del C.C. 10 del 24.02.2015 ed in vista dell'applicazione delle nuove norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

DATO ATTO inoltre che:

- i residui attivi relativi a ruoli in carico al concessionario (Entrate servizio idrico, TOSAP, TARSU, ICI, Pubblicità), sono stati riaccertati a seguito di acquisizione della rendicontazione da sistema Rendweb-Equitalia (convezione del 26.07.2012). Con riferimento alle diverse annualità è stato confrontato il valore del residuo contabile con quello in carico al concessionario riducendo prudenzialmente l'importo dei residui al carico Rendweb. L'importo dei residui eliminati, con riferimento alle voci sopra indicate, viene riportato nell'allegato prospetto A);
- relativamente ai crediti iscritti in bilancio e vantati nei confronti dell'ATO Ambiente C11 Spa di CI, per anticipazioni effettuate per conto della società d'ambito dal 2005 ad oggi, (retribuzioni al personale comandato e anticipazioni di cassa), vengono mantenuti gli importi rilevati in vista della regolarizzazione contabile, tenuto conto del piano di rientro del debito complessivo al 31.12.2014, approvato con deliberazione di C.C. 6 del 06.02.2015. Non si dispone di dati di consuntivo relativi alle annualità 2013 e 2014;

RITENUTO, pertanto, dover procedere alla ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2014 così come individuati dai responsabili dei servizi e riportati negli elenchi elaborati dall'ufficio di ragioneria e pertanto riconfermare quelli per i quali non sono state comunicate variazioni o richieste di eliminazione;

VISTI:

- la Circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 19/95 del 18 settembre 1995;
- i Principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana;

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

TUTTO ciò premesso e considerato;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI INSERIRE** nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2014 i residui attivi e passivi di cui agli allegati elenchi che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione per l'importo totale di seguito riportato:

- Allegato "B", Elenco dei residui attivi, per complessivi € 8.797.737,55;
- Allegato "C", Elenco dei residui passivi, per complessivi €8.560.922,34;

2. DI DARE ATTO CHE:

- sono stati determinati minori residui attivi per € 5.610,45, come da prospetto allegato "D",
- sono stati determinati maggiori residui attivi per € 229.905,53, come da prospetto allegato "D",
- sono stati determinati minori residui passivi per € 378.341,63, come da prospetto allegato "E".

3. **DI DARE ATTO**, altresì, che, in relazione a quanto rilevato dalle funzioni competenti alla verifica, sono state conservate a residui le somme che rispondono alle prescrizioni di cui agli articoli 189 e 190 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA

(Dott.ssa Maria Vincenza Castiglione)

Visto: si dichiara la regolarità contabile

e si attesta la copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Dott. Maria Vincenza Castiglione)

=====

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

Copia della presente determinazione è affissa all'albo pretorio on line il _____
(n. _____/2014 reg. pubbl.) per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____/2014 reg. pubbl.

Il sottoscritto segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line il giorno _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIA/DPO

REG. AREA N. 20 REG.GEN. 271

OGGETTO: Presa d'atto riaccertamento residui al 31.12.2014.

COMUNE DI MUSSOMELI
Provincia Regionale di Caltanissetta



IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA

L'anno duemilaquindici, il giorno ventitrè del mese di aprile; ,

PREMESSO CHE gli articoli 189, 190 e 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recitano:

“Art. 189 - Residui Attivi.

- 1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.*
- 2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.*
- 3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.*
- 4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 190 - Residui Passivi.

- 1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*
- 2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183.*
- 3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 228 - Conto del bilancio.

3. *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.*

RILEVATO CHE la Circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 19/95 del 18 settembre 1995, per la parte che concerne la presente determinazione, dispone che, per gli esercizi finanziari successivi all'anno 1995, il provvedimento ricognitivo dei residui attivi e passivi è di competenza dirigenziale;

TENUTO CONTO di quanto previsto dai principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, ed in particolare:

- Principio contabile n.2 : "...Le condizioni necessarie al riaccertamento degli impegni riportati a residui devono essere costantemente verificate dai responsabili dei servizi competenti i quali comunicano al responsabile del servizio finanziario non solo i risultati delle verifiche effettuate, ma anche i tempi e le eventuali problematiche in ordine allo smaltimento dei residui stessi. La verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, in forza delle disposizioni ordinamentali, deve essere eseguita annualmente, prima della deliberazione del rendiconto, ai fini della revisione del mantenimento, in tutto o in parte, delle poste impegnate giuridicamente o contabilmente negli anni precedenti e riportate a residuo....."
- principio contabile n.3 :“in analogia alla competenza ad accertare le entrate affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole risorse di entrata, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti.....”;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 43 del 26.03.2015 avente ad oggetto: Atto di indirizzo revisione straordinaria dei residui. Piano di riequilibrio finanziario pluriennale – Delibera n. 10 del 24.02.2015;

VISTE le note dei responsabili dei servizi acquisite dall'ufficio di ragioneria e le loro attestazioni allegare alla citata deliberazione di G.M. 43/2015;

DATO ATTO che l'ufficio di ragioneria ha effettuato tutte le scritture contabili per acquisire quanto comunicato dagli uffici competenti e rilevato nei tavoli di lavoro finalizzati a pervenire alla revisione straordinaria dei residui tenuto conto della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale avviato con del C.C. 10 del 24.02.2015 ed in vista dell'applicazione delle nuove norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

DATO ATTO inoltre che:

- i residui attivi relativi a ruoli in carico al concessionario (Entrate servizio idrico, TOSAP, TARSU, ICI, Pubblicità), sono stati riaccertati a seguito di acquisizione della rendicontazione da sistema Rendweb-Equitalia (convezione del 26.07.2012). Con riferimento alle diverse annualità è stato confrontato il valore del residuo contabile con quello in carico al concessionario riducendo prudenzialmente l'importo dei residui al carico Rendweb. L'importo dei residui eliminati, con riferimento alle voci sopra indicate, viene riportato nell'allegato prospetto A);
- relativamente ai crediti iscritti in bilancio e vantati nei confronti dell'ATO Ambiente C11 Spa di CI, per anticipazioni effettuate per conto della società d'ambito dal 2005 ad oggi, (retribuzioni al personale comandato e anticipazioni di cassa), vengono mantenuti gli importi rilevati in vista della regolarizzazione contabile, tenuto conto del piano di rientro del debito complessivo al 31.12.2014, approvato con deliberazione di C.C. 6 del 06.02.2015. Non si dispone di dati di consuntivo relativi alle annualità 2013 e 2014;

RITENUTO, pertanto, dover procedere alla ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2014 così come individuati dai responsabili dei servizi e riportati negli elenchi elaborati dall'ufficio di ragioneria e pertanto riconfermare quelli per i quali non sono state comunicate variazioni o richieste di eliminazione;

VISTI:

- la Circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 19/95 del 18 settembre 1995;
- i Principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana;

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

TUTTO ciò premesso e considerato;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI INSERIRE** nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2014 i residui attivi e passivi di cui agli allegati elenchi che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione per l'importo totale di seguito riportato:

- Allegato "B", Elenco dei residui attivi, per complessivi € 8.797.737,55;
- Allegato "C", Elenco dei residui passivi, per complessivi €8.560.922,34;

2. DI DARE ATTO CHE:

- sono stati determinati minori residui attivi per € 5.610,45, come da prospetto allegato "D",
- sono stati determinati maggiori residui attivi per € 229.905,53, come da prospetto allegato "D",
- sono stati determinati minori residui passivi per € 378.341,63, come da prospetto allegato "E".

3. **DI DARE ATTO**, altresì, che, in relazione a quanto rilevato dalle funzioni competenti alla verifica, sono state conservate a residui le somme che rispondono alle prescrizioni di cui agli articoli 189 e 190 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA

F.to (Dott.ssa Maria Vincenza Castiglione)

Visto: si dichiara la regolarità contabile

e si attesta la copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to (Dott. Maria Vincenza Castiglione)

=====

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

Copia della presente determinazione è affissa all'albo pretorio on line il _____
(n. _____/2014 reg. pubbl.) per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____/2014 reg. pubbl.

Il sottoscritto segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line il giorno _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
